

Teoria delle ombre

ARTE E IMMAGINE

Prof. Giovanni Ciucci

LA LUCE E LA PERCEZIONE DELLE COSE

E' grazie alla presenza della **luce** che noi possiamo vedere e conoscere il mondo: essa ci svela gli oggetti, la loro forma e il loro colore; ci fa comprendere la loro distanza da noi; ci fa intuire la materia di cui sono composti, il loro peso e la loro leggerezza.

Se muta la **quantità** o la **qualità** della **luce**,
uno stesso oggetto può essere percepito in modo diverso.

FONTI DI ILLUMINAZIONE E OMBRE

CLASSIFICAZIONE

Luce frontale

Se troppo intensa appiattisce il soggetto perché genera meno ombre.



Luce laterale radente

Produce un'ombra decisa e delinea la superficie del soggetto fornendo informazioni sul suo volume.



Luce posteriore-controluce

Evidenzia solo la sagoma del soggetto rendendola oscura. È utilizzata per valorizzare lo sfondo, il cielo...



Luce diffusa

È quella di una giornata con il cielo coperto e crea tenui chiaroscuri rendendo l'immagine bidimensionale.



FONTI DI ILLUMINAZIONE E OMBRE



controluce

DISEGNARE LE OMBRE

ESPRESSIVITÀ Gli artisti, specie dal Rinascimento in poi, hanno prestato molta attenzione alla luce cercando, attraverso di essa, di indagare la realtà facendola diventare, soprattutto nel Seicento, protagonista delle loro composizioni pittoriche. La scultura e l'architettura si sono sempre avvalse della luce per rendere espressivi spazi e volumi.

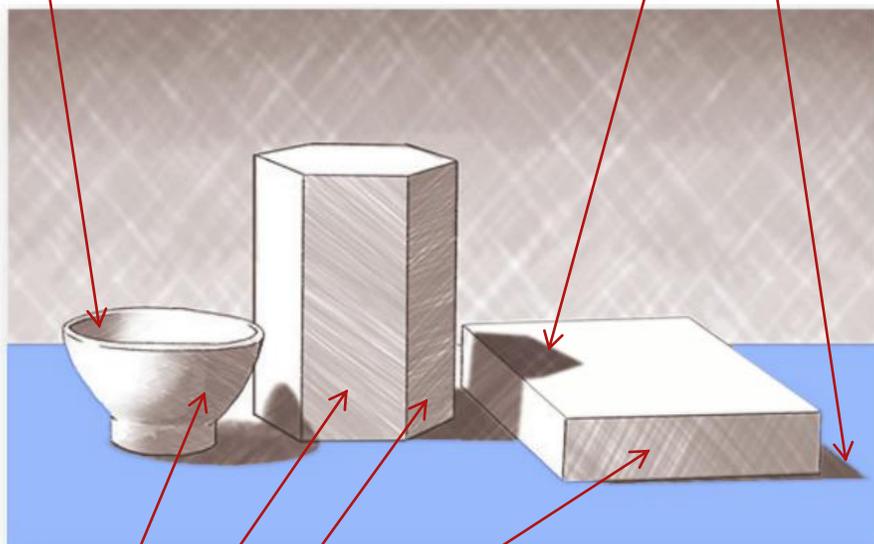
LE OMBRE

Nel suo *Trattato sulla pittura* Leonardo consiglia di: “Dare con artificiosi lumi e ombre aiuto al finto rilievo della pittura”; spiega cioè che per rendere il **volume** e la **tridimensionalità** sono necessarie luci e ombre. Ma le ombre non sono tutte uguali: esistono le **ombre proprie** e le **ombre portate**. Devi imparare a riconoscerle per poterle realizzare nei tuoi lavori.

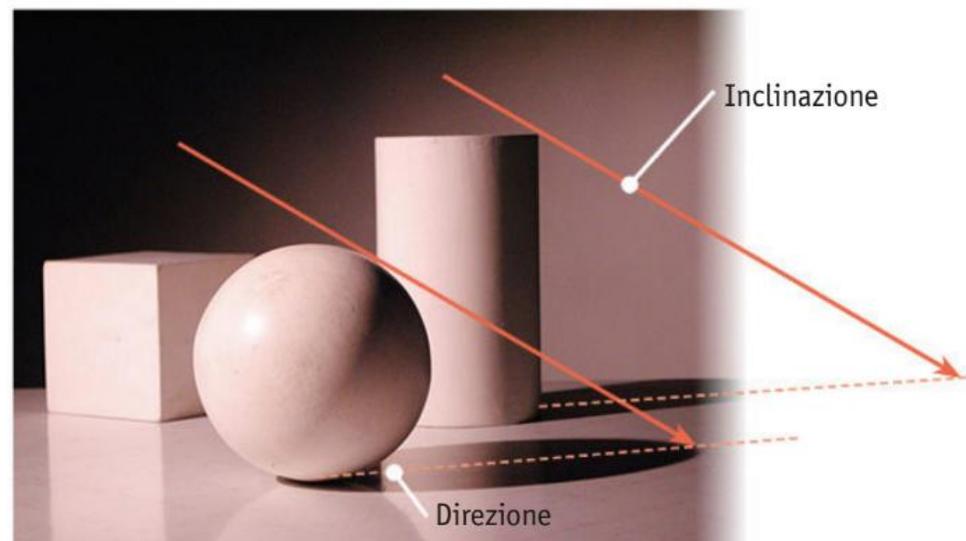
TIPOLOGIE DI OMBRE

OMBRA AUTOPORTATA

OMBRA PORTATA



OMBRA PROPRIA



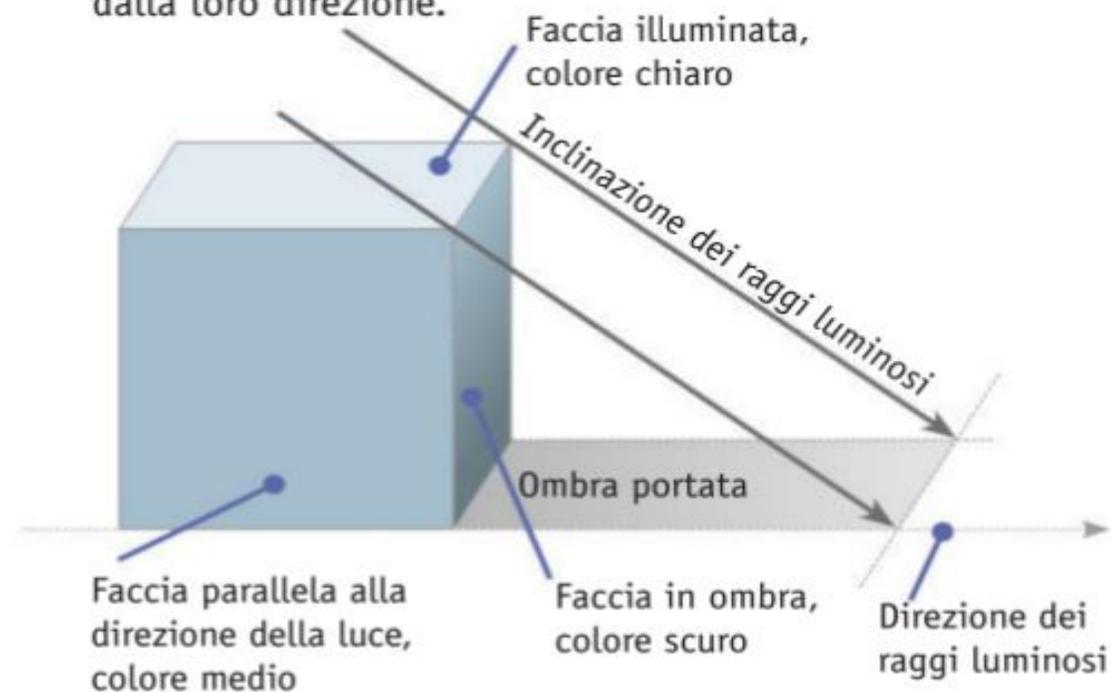
RIFLETTI Le **ombre proprie** evidenziano la **forma**, ma soprattutto il **volume**, dipendono da come è orientata la luce e dalla distanza del soggetto dalla sorgente. Le **ombre portate**, che l'oggetto proietta sul piano o su un altro oggetto, danno concretezza e stabilità e concorrono a rendere lo **spazio**.

DISEGNARE LE OMBRE

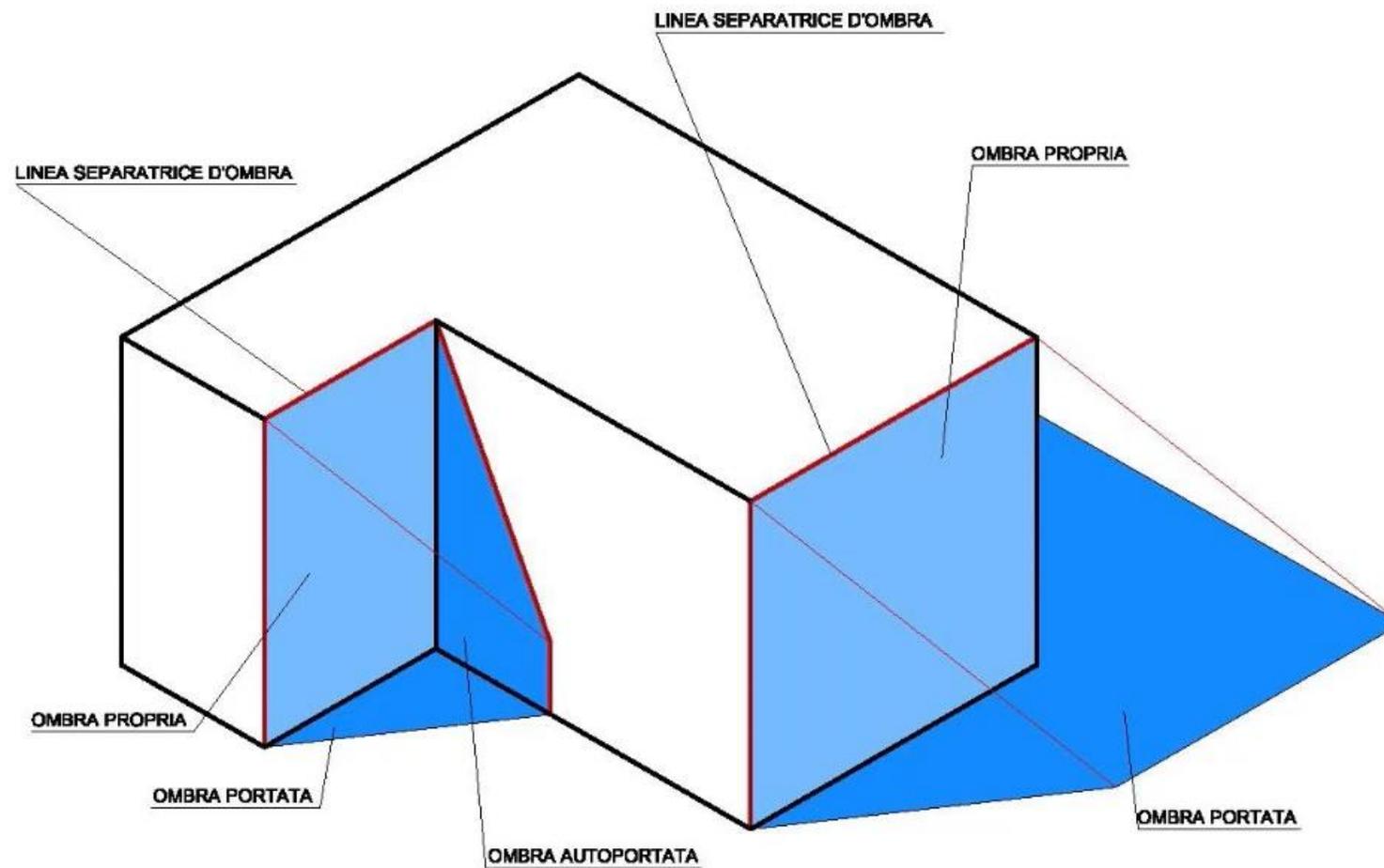
ESPRESSIVITÀ Gli artisti, specie dal Rinascimento in poi, hanno prestato molta attenzione alla luce cercando, attraverso di essa, di indagare la realtà facendola diventare, soprattutto nel Seicento, protagonista delle loro composizioni pittoriche. La scultura e l'architettura si sono sempre avvalse della luce per rendere espressivi spazi e volumi.

Nel suo *Trattato sulla pittura* Leonardo consiglia di: “Dare con artificiosi lumi e ombre aiuto al finto rilievo della pittura”; spiega cioè che per rendere il **volume** e la **tridimensionalità** sono necessarie luci e ombre. Ma le ombre non sono tutte uguali: esistono le **ombre proprie** e le **ombre portate**. Devi imparare a riconoscerle per poterle realizzare nei tuoi lavori.

Se la luce viene dall'alto e da sinistra, il cubo avrà la faccia superiore più illuminata, la faccia posta parallelamente ai raggi di un colore intermedio e quella non raggiunta dalla luce più scura: questa è l'**ombra propria** del cubo. Con la sua presenza però il cubo interrompe il percorso della luce generando l'**ombra portata**. Le ombre portate sono determinate dall'inclinazione dei raggi di luce e dalla loro direzione.



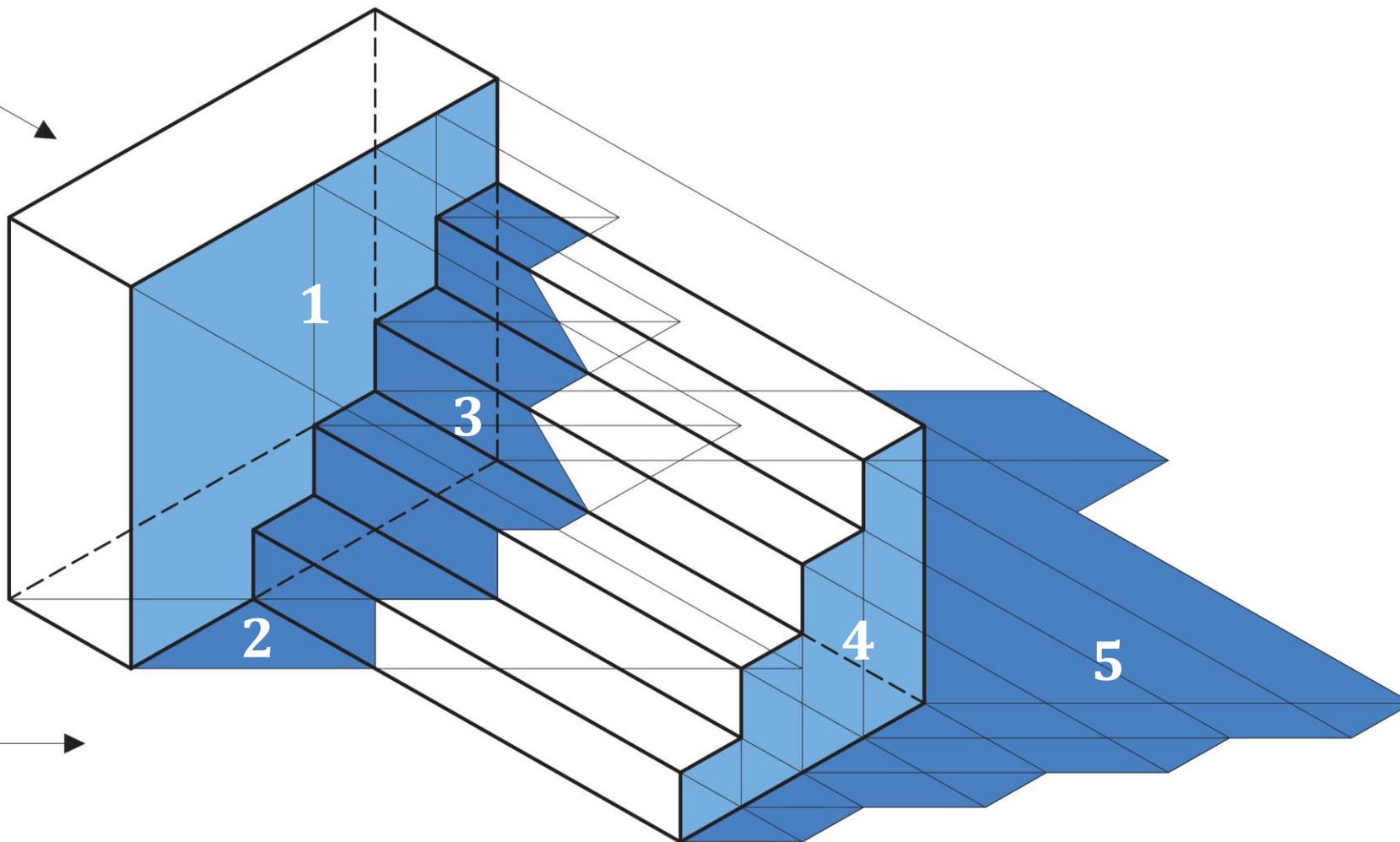
RICONOSCI LE OMBRE



RICONOSCI LE OMBRE

INCLINAZIONE

r



DIREZIONE

r